



Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

Prot. n.73561
(Class. 01

19 novembre 2015

CIG 6480916D0F

**BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA
PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO
RELATIVO ALLE FUNZIONI PROPRIE DEL COMUNE DI ASCOLI PICENO IN QUALITÀ
DI ENTE CONCEDENTE E DI STAZIONE APPALTANTE DELLA GARA DI
AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS METANO NELL’ATEM
ASCOLI PICENO FINALIZZATO ALLA PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA**

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante il nuovo Regolamento attuativo del Codice dei contratti pubblici;

RENDE NOTO

che il giorno **15 dicembre 2015, martedì - alle ore 10,00** presso la Sede Comunale sita in Piazza Arringo, ufficio del Servizio Appalti, Edificio B, piano 2° - avrà luogo la gara a procedura aperta per l'affidamento del Servizio di supporto tecnico specialistico relativo alle funzioni proprie del Comune di Ascoli Piceno in qualità di Ente concedente e di Stazione Appaltante della gara di affidamento del servizio di distribuzione del gas metano nell'ATEM Ascoli Piceno finalizzato alla pubblicazione del bando di gara, **da aggiudicarsi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 83 del D.lgs. n. 163/2006 e s. m. e. i.**,

Il procedimento concorsuale ad evidenza pubblica di che trattasi é disciplinato dalle indicazioni e prescrizioni contenute nel presente Bando di gara, di seguito riportate.

Articolo 1 –OGGETTO, IMPORTO A BASE D’ASTA, VALORE COMPLESSIVO

A) Oggetto

Oggetto dell'appalto è il servizio di supporto tecnico specialistico relativo alle funzioni proprie del Comune di Ascoli Piceno in qualità di Ente concedente e di Stazione Appaltante della gara di affidamento del servizio di distribuzione del gas metano nell'ATEM Ascoli Piceno finalizzato alla pubblicazione del bando di gara

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 37, comma 2, del d.lgs. 163/2006, si precisa che la prestazione principale riguarda i “Servizi di assistenza in ingegneria” – allegato 2 A al Codice dei contratti Categoria 12 CPV 71336000-2

L'appalto ha per oggetto lo svolgimento, in conformità al DM 12 Novembre 2011 n.226 e succ. mm. e ii., del servizio di supporto tecnico specialistico finalizzato alla pubblicazione del bando di gara a favore del Comune di Ascoli Piceno in qualità di Ente concedente e di Stazione Appaltante secondo le modalità e i contenuti del presente bando.

In particolare le attività dovranno essere organizzate secondo i seguenti moduli:

MODULO 1 – Attività a favore dei singoli Comuni

Le attività del Modulo 1 devono intendersi rivolte ai Comuni dell'ATEM che hanno delegato il Comune di Ascoli Piceno quale Stazione Appaltante.

Le attività da svolgere nei confronti dei singoli Comuni consistono nella ricognizione tecnica dell'impianto e definizione del rapporto con il gestore uscente, in particolare dovranno essere svolte le seguenti attività:

- raccolta ed analisi della documentazione in possesso del Comune e del gestore;
- analisi delle condizioni di trasferimento degli impianti dal gestore uscente al Comune;
- stima del valore degli impianti secondo il criterio indicato nella concessione per la determinazione dell'indennizzo spettante al gestore uscente;
- ricognizione rete;
- analisi documentazione;
- analisi convenzione con condizioni di riscatto;
- predisposizione della corrispondenza con il gestore;
- partecipazione alle riunioni con gestore;
- incontri con l'amministrazione comunale per gli adempimenti tecnici;
- assistenza nella redazione dell'accordo con il gestore volto a definire il passaggio di proprietà degli impianti (ove necessaria);
- assistenza ai Comuni nella valutazione e redazione di un programma di potenziamenti e di sviluppo della rete.

Le attività di cui sopra dovranno consentire la definizione, a cura dell'affidatario del servizio,

a) di una perizia estimativa preliminare da redigere previo svolgimento di tutte le attività finalizzate:

- alla redazione preliminare dello stato di consistenza degli impianti;
- alla redazione di una perizia preliminare di stima industriale del valore residuo degli impianti gas finalizzata ad individuare il rimborso spettante al gestore attuale, eseguita sulla base dello stato di consistenza di cui sopra;
- all'indicazione di eventuali ulteriori documenti da richiedere al gestore per la completa definizione della consistenza tecnica delle reti nonché degli impianti e dotazioni dichiarati reversibili e per la valutazione dello stato di consistenza degli stessi.

b) di una perizia estimativa definitiva da redigere previo svolgimento di tutte le attività finalizzate alla produzione della seguente documentazione:

- certificazione dello stato di consistenza degli impianti e delle reti;
- rilievi e relazione circa lo stato di conservazione delle reti e impianti costituenti il sistema di distribuzione del gas;
- perizia particolareggiata ed analitica di stima industriale del valore residuo degli impianti gas finalizzata ad individuare il rimborso spettante al gestore attuale.

La Stazione Appaltante, a sua insindacabile richiesta, potrà chiedere che la perizia assuma la forma della perizia giurata.

Le attività di questa fase comprendono la partecipazione agli incontri con il gestore attuale per la definizione della consistenza e stima del valore residuo da rimborsare allo stesso, l'assistenza tecnica e legale per l'avvio del riscatto delle reti e impianti e del servizio comprendente la definizione delle procedure e la predisposizione documentale relativa.

MODULO 2 – Attività a favore della stazione appaltante (Fase pre-gara)

Predisposizione di tutte le misure necessarie in base alle quali procedere all'aggregazione dei Comuni facenti parte dell'Atem, in particolare:

- Assistenza tecnica del modus operandi dell'ATEM
- Predisposizione di ogni attività propedeutica alla gara
- Definizione del contenuto concreto e modalità organizzative della gara
- Raccordo delle attività svolte nel Modulo 1 e raccordo della documentazione prodotta da ciascun Comune dell'ATEM.

MODULO 3 - Attività a favore della stazione appaltante (Fase gara)

Assistenza tecnica alla stazione appaltante nella predisposizione di tutti gli atti necessari all'individuazione del nuovo gestore, in particolare:

- Valutazione della redditività del servizio di distribuzione e determinazione del valore a base di gara per l'affidamento;
- redazione del bando di gara secondo i modelli GUCE e GU;
- redazione del disciplinare di gara, con annessa dichiarazione del concorrente, modello di offerta e attestato di sopralluogo degli impianti;
- redazione dello schema di contratto di servizio secondo lo schema predisposto dall'Autorità;
- redazione del piano guida degli investimenti richiesti ai partecipanti alla gara;
- elaborazione dell'elenco prezzi unitari per la costruzione di nuove reti e impianti;
- redazione dei documenti tecnici necessari per l'espletamento della gara;
- elaborazione dello schema di regolamento del servizio ai clienti e dello schema di carta dei servizi;
- assistenza alla stazione appaltante nelle risposte a quesiti di potenziali concorrenti;
- assistenza alla Commissione di gara per la valutazione delle offerte;
- incontri con il/i gestore/i uscente/i e il subentrante per definire il passaggio della gestione mediante la sottoscrizione del verbale di consegna degli impianti.

L'elenco delle attività di cui sopra è da intendersi a carattere meramente esemplificativo e non esaustivo dovendosi qualificare l'affidamento del servizio di consulenza in un'obbligazione di risultato comprensiva di ogni attività finalizzata a consentire ai Comuni dell'ATEM e alla stazione appaltante il regolare affidamento del servizio di distribuzione del gas nel territorio dell'ambito nell'interesse dei comuni associati e degli utenti.

Pertanto le varie attività potranno essere ulteriormente precisate sulla base delle indicazioni e delle decisioni assunte dal committente.

Le attività dovranno essere svolte in collaborazione con gli uffici e i funzionari comunali cui compete la formazione degli atti amministrativi e, in particolare, con la struttura di supporto giuridico - amministrativo fornito da ANCI Nazionale con cui il Comune di Ascoli Piceno, in qualità di Stazione appaltante, ha stipulato apposita convenzione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, durante lo svolgimento del contratto, di indicare ulteriori puntuali esigenze connesse all'attuazione delle sue prerogative di Comune capofila dell'Ambito, ai fini dei conseguenti adeguamenti da apportare alle modalità di erogazione dei servizi oggetto del contratto.

Le prestazioni richieste implicano che il consulente dovrà operare in stretto contatto con il Comune di Ascoli Piceno e dovrà essere disponibile per incontri e momenti di raccordo.

I servizi richiesti sono resi a favore dei Comuni deleganti appartenenti all'Atem "Ascoli Piceno".

Il luogo principale di esecuzione dei servizi è Ascoli Piceno, ma il concorrente dovrà garantire adeguati sopralluoghi e/o ispezioni necessari volti alla completezza della prestazione, da effettuarsi presso i comuni d'Ambito.

L'aggiudicatario deve assicurare, per tutto il periodo di vigenza del contratto, apporti professionali suscettibili di fornire un elevato ed aggiornato contributo di competenze ed esperienze in relazione alle attività connesse all'individuazione del nuovo concessionario del servizio di distribuzione del gas nell'ambito "Ascoli Piceno".

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 37 comma 2 del D.Lgs. 163/2006, si precisa che la prestazione principale consiste nel servizio di prestazioni ingegneristiche.

La Stazione Appaltante si riserva altresì la possibilità di sospendere, re indire o non aggiudicare la gara motivatamente, e di non stipulare motivatamente l'appalto anche qualora sia intervenuta l'aggiudicazione.

B) Valore stimato complessivo dell'appalto

Il prezzo a corpo posto a base di gara, sulla base delle indicazioni contenute nella deliberazione 11 ottobre 2012 n. 407/2012/R/gas dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas e considerando le attività che saranno direttamente svolte dalla Stazione Appaltante con risorse interne, è pari ad € 70.000,00 (settantamila/00) cassa di previdenza e IVA escluse e comprende ogni prestazione necessaria per rendere il servizio al Comune di Ascoli Piceno

quale Ente concedente e Stazione appaltante finalizzato alla pubblicazione del bando di gara.

L'importo degli oneri per la sicurezza è pari a zero.

Il suddetto compenso verrà posto a carico dell'aggiudicatario del servizio di distribuzione del gas, costituendo oggetto di apposita clausola del bando che dovrà essere predisposto per l'affidamento del servizio medesimo.

Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136.

Articolo 2 - DURATA DELL'APPALTO

Il compimento delle attività previste dall'incarico e la predisposizione della documentazione attinente la procedura di gara dovrà essere assicurato in tempi tecnici coerenti con quelli previsti dal cronoprogramma degli adempimenti determinato in base alla vigente normativa e comunque svolto entro un termine massimo di 3 mesi.

L'appalto decorrerà dalla data di stipula del contratto fino al completamento di tutte le obbligazioni dallo stesso previste.

È esplicitamente convenuto che restano in capo all'Amministrazione l'assoluta autonomia decisionale, l'approvazione della documentazione amministrativa, la sottoscrizione dei contratti ed ogni altro documento di perfezionamento dell'affidamento del servizio di gestione delle reti del gas.

L'attività del consulente è soggetta alla direzione e coordinamento degli uffici dell'Amministrazione appaltante.

Nel caso di particolari e sopravvenute esigenze o problematiche l'incarico può essere portato a compimento anche oltre il termine sopraindicato, previo accordo con la Stazione Appaltante. In ogni caso l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovrà rispondere all'esigenza di rispettare le tempistiche previste dalla normativa di riferimento, con particolare riguardo allo svolgimento delle attività contrattuali in tempo utile per la pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, prevista entro l'11 marzo 2016.

Articolo 3 – Incompatibilità e condizioni di partecipazione

Non sono ammessi alla presente procedura di gara i concorrenti sia in forma singola che associata e/o riunita e/o societaria che abbiano, alla data di pubblicazione del presente bando, rapporti economici o professionali pendenti a qualsiasi titolo con soggetti operanti nel servizio di distribuzione del gas naturale nell'Ambito "Ascoli Piceno".

Sono ammessi a presentare offerta tutti i soggetti singoli, consorziati, o temporaneamente raggruppati, ai sensi e nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 34 - 35 - 36 - e 37 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., nonché i soggetti di cui all'art. 90 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. .

I soggetti partecipanti aventi sede in uno stato dell'Unione Europea, o firmatari di accordi sugli appalti pubblici di cui all'art. 47 del D.Lgs. 163/2006, saranno ammessi nel rispetto delle condizioni di cui al suddetto articolo.

Tutti i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 38 del dec. Lgs.163/2006 e s.m.i.

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara, ai sensi della lettera m-quater) del comma 1 dell'art. 38 del Codice dei Contratti Pubblici, gli operatori economici concorrenti che si trovino in una delle situazioni di controllo disciplinate dall'art. 2359 del Codice Civile, tale che le rispettive offerte disgiunte, sulla base di univoci elementi, risultino essere di fatto provenienti e imputabili ad un unico centro decisionale, qualora ciò comporti il venir meno del principio di par condicio dei concorrenti e quello di segretezza delle offerte.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o Consorzio di cui all'articolo 34 comma 1 lettere d), e) ed f) del D.Lgs.

163/2006 e s.m.i. ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in raggruppamento temporaneo o consorzio.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78).

Articolo 4 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso, a pena di esclusione dalla gara, dei seguenti requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, economico-finanziario e tecnico-organizzativi.

Articolo 4.1 - REQUISITI DI CARATTERE GENERALE

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano le cause di esclusione indicate dall'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d) e) f) g) h) i) l) m) m-bis) m-ter) ed m-quater) del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. ed in generale della capacità a contrarre con la Pubblica amministrazione.

Articolo 4.2 - REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

4.2.1. Per i soggetti di cui all'art. 34 del Codice dei Contratti: iscrizione, per attività inerenti le prestazioni oggetto di gara, al Registro delle Imprese (Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura) o in un registro professionale o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 39 D.Lgs. n. 163/2006.

In alternativa per i professionisti

4.2.2. iscrizione agli Albi professionali di appartenenza.

Articolo 4.3 - REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO - FINANZIARIA

Per dare dimostrazione della propria capacità economica e finanziaria, nonché della propria capacità tecnica, i soggetti partecipanti dovranno essere in possesso dei requisiti, di seguito disposti:

4.3.1 Solo per i partecipanti in forma di impresa con esclusione dei professionisti in qualunque forma singola, associata o societaria essi partecipino: almeno due dichiarazioni di Istituti Bancari o Intermediari autorizzati ai sensi della Legge n. 385 del 1° settembre 1993, attestanti la capacità economica e solvibilità del soggetto offerente, dalle quali risulti in maniera sintetica che il cliente intrattiene rapporti stabili con gli Istituti dichiaranti, gode della fiducia degli stessi ed ha sempre fatto fronte agli impegni assunti con regolarità e puntualità.

4.3.2 di aver svolto, nell'ultimo triennio (anni 2012 – 2014), servizi riguardanti il settore della distribuzione del gas per un fatturato complessivo di € 3.000.000,00 (euro tremilioni);

Articolo 4.4 - REQUISITI DI CAPACITA' TECNICO - PROFESSIONALE

4.4.1 di aver svolto, successivamente alla data di entrata in vigore del Decreto L.gs. n. 164/2000 (Decreto Letta) per soggetti pubblici o privati almeno 5 (cinque) servizi analoghi per la determinazione del valore di rimborso spettante al gestore uscente di impianti per la distribuzione del gas naturale.

AVVALIMENTO:

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 dello stesso decreto, può soddisfare la richiesta relativa al

possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

Nel caso in cui il concorrente intenda avvalersi di tale facoltà, esso deve produrre, oltre a copia del certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. (o relativa dichiarazione sostitutiva) sia per sè sia per l'impresa ausiliaria, anche i seguenti documenti:

a) una sua dichiarazione attestante la volontà di ricorrere all'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006

c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento

d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006;

e) in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, con analitica elencazione delle risorse messe in concreto a disposizione;

in particolare, ai sensi dell'art. 88 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, tale contratto deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:

oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;

durata;

ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento;

g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera e) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, del D. Lgs. 163/2006.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, nè che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria sia quella che si avvale dei requisiti.

Disposizioni relative ai consorzi:

La domanda di partecipazione dei consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) (consorzi fra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane) e c) (consorzi stabili) D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, deve essere presentata e sottoscritta dal consorzio.

Ai sensi degli articoli 36 comma 5 e 37, comma 7, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, i consorzi di cui all'articolo 34, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre (denominazione, sede legale, partita IVA); a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

La dichiarazione relative ai requisiti di ordine generale deve essere presentata dal consorzio e dai consorziati per i quali il consorzio concorre, indicati nella domanda di partecipazione.

Disposizioni relative ai raggruppamenti temporanei di concorrenti, ai consorzi ordinari di concorrenti ed ai GEIE

La domanda di partecipazione dei raggruppamenti temporanei di concorrenti e dei consorzi ordinari di concorrenti già costituiti e dei gruppi europei di interesse economico (GEIE) deve

essere presentata e sottoscritta, rispettivamente, dai legali rappresentanti dell'impresa mandataria, del consorzio o del gruppo e deve indicare le imprese costituenti il raggruppamento, il consorzio o il gruppo (denominazione, sede legale, partita IVA).

La domanda di partecipazione deve anche indicare gli estremi:

- del mandato collettivo speciale, in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti;
- dell'atto costitutivo, in caso di consorzio ordinario di concorrenti;
- del contratto, in caso di gruppo europeo di interesse economico (GEIE).

Le dichiarazioni relative ai requisiti di ordine generale devono essere presentate:

- da tutte le imprese raggruppate, in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti;
- da tutte le imprese consorziate, in caso di consorzio ordinario di concorrenti;
- da tutte le imprese costituenti il gruppo, in caso di GEIE.

La domanda di partecipazione dei raggruppamenti temporanei di concorrenti e dei consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti deve essere presentata e sottoscritta dai rappresentanti legali di ciascun componente il costituendo raggruppamento o consorzio.

La dichiarazione riguardante i requisiti di ordine generale deve essere presentata:

- da tutte le imprese raggruppate, in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti;
- da tutte le imprese consorziate, in caso di consorzio ordinario di concorrenti.

L'offerta economica dei raggruppamenti o consorzi già costituiti e GEIE, deve essere presentata e sottoscritta, rispettivamente, dall'impresa mandataria, dal consorzio o dal gruppo. L'offerta dei raggruppamenti o consorzi ancora da costituire è presentata dall'impresa mandataria e deve essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al costituendo raggruppamento o consorzio. Nella documentazione amministrativa deve, inoltre, essere contenuto l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di loro, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Ai sensi dell'articolo 37, comma 7, D. Lgs. 12 aprile 2006, o. 163, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. Il mancato rispetto delle prescrizioni riportate nel presente articolo determinano l'esclusione dalla gara.

Articolo 5 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'articolo 83 (criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa) secondo i criteri e le modalità di seguito stabilite.

La Commissione di Gara procederà all'attribuzione dei punteggi alle singole offerte tecniche ed economiche sulla base dei seguenti criteri e pesi:

	Criterio	Pesi
Offerta tecnica	Valutazione progetto del servizio	70
Offerta economica	Offerta economica	30
Totale		100

La valutazione dell'offerta è basata sui seguenti criteri cui corrisponde l'assegnazione dei punteggi a fianco indicati:

A) Caratteristiche del progetto di esecuzione del servizio riconducibile ai seguenti aspetti (max complessivo punti 70)	PUNTI
A1) Grado di dettaglio e articolazione dell'offerta e definizione delle forme e dei metodi di esecuzione del servizio, illustrate attraverso una relazione redatta in forma tipo (vedi descrizione successiva)	
Punteggio massimo	25
A2) Possesso, alla data del presente avviso, di un sistema di gestione della qualità conforme ai requisiti della NORMA UNI EN ISO9001:2008 certificato, per	

svolgere attività lavorativa nei seguenti campi applicativi: progettazione e direzione lavori per la costruzione di impianti per la distribuzione gas-metano Consulenza tecnica e amministrativa per la rilevazione e stima delle reti di distribuzione gas-metano	
5 punti per ogni anno di possesso fino a 5 anni	0-25
A3) Numero e curricula professionali del personale incardinato (con rapporti di lavoro dipendente) nell'azienda o nello studio professionale	
Punteggio massimo	20

Per quanto concerne la valutazione degli elementi di natura tecnico qualitativi (sub criteri A1 ed A3)), la Commissione procederà all'assegnazione dei coefficienti variabili tra zero e uno relativi ai sub-criteri qualitativi.

La valutazione delle offerte in relazione al sub-criterio tecnico A1) ed A3) di natura qualitativa sarà effettuata mediante l'attribuzione, secondo il metodo di cui *all'allegato P al d.P.R. 207/2010 [punto II), a), 4]*, di un punteggio discrezionale da parte di ciascuno dei componenti della Commissione;

I coefficienti, variabili tra zero ed uno, da assegnare a ciascun criterio o sub-criterio avente natura qualitativa sono determinati:

- a) mediante l'attribuzione discrezionale del coefficiente sulla base dei criteri motivazionali specificati nel presente bando da parte di ogni commissario;
- b) determinando la media dei coefficienti che ogni commissario ha attribuito alle proposte dei concorrenti su ciascun criterio o sub-criterio;
- c) attribuendo il coefficiente uno al valore medio massimo e proporzionando linearmente a tale media massima gli altri valori medi.

Per ciascuna offerta presa in considerazione e per ciascun sub-criterio di valutazione avente natura tecnico qualitativa, ogni commissario attribuirà discrezionalmente, sulla base dei criteri motivazionali specificati nel presente bando, un coefficiente compreso tra 0 e 1, utilizzando la seguente scala di valutazione:

Coefficiente	Giudizio	Note (descrizione valutazione)
0	Inadeguato	L' attività proposta è inadeguata a quanto richiesto
0,1	Molto scarso	L' attività proposta non si presenta attinente a quanto richiesto
0,2	Scarso	L' attività proposta si presenta molto poco attinente a quanto richiesto
0,3	Insufficiente	L' attività proposta si presenta poco attinente a quanto richiesto
0,4	Mediocre	Il requisito è trattato in misura poco esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde in maniera non del tutto soddisfacente a quanto richiesto.
0,5	Parzialmente sufficiente	Il requisito è trattato in misura non del tutto esauriente dal punto tecnico e funzionale. La soluzione risponde in maniera non del tutto soddisfacente a quanto richiesto.

0,6	Sufficiente	Il requisito è trattato in misura appena esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde in maniera appena soddisfacente a quanto richiesto.
0,7	Discreto	Il requisito è trattato in misura esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde in maniera soddisfacente a quanto richiesto
0,8	Buono	Il requisito è trattato in misura più che esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde in maniera soddisfacente a quanto richiesto.
0,9	Più che buono	Il requisito è trattato in misura quasi pienamente esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde quasi pienamente a quanto richiesto
1	Ottimo	Il requisito è trattato in misura pienamente esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde pienamente a quanto richiesto.

Relativamente al criterio “**offerta economica**” il punteggio massimo previsto (punti 30) verrà attribuito nel modo che segue:

al concorrente che offrirà il prezzo più basso sarà attribuito il punteggio massimo previsto ed alle altre Ditte ammesse, punteggi inversamente proporzionali.

Comunque l'importo complessivo offerto non dovrà essere superiore, a pena di esclusione, alla base di gara e inferiore allo sconto del 20% alla base di gara.

Alle altre offerte il punteggio verrà assegnato mediante l'utilizzo della seguente formula proporzionale.

$$X_i = (P_i \times C) / P_O$$

dove:

X_i = Punteggio attribuito al concorrente i esimo

P_i = Prezzo più basso (importo complessivo al netto di IVA)

C = Punteggio massimo (30)

P_O = Prezzo offerto (importo complessivo al netto di IVA)

E' in capo all'Amministrazione la facoltà di aggiudicare il servizio in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente e congrua, ovvero di non aggiudicarla affatto qualora nessuna offerta dovesse risultare soddisfacente

L'individuazione, la verifica e l'esclusione delle offerte anormalmente basse saranno effettuate secondo i criteri e le procedure previste dagli articoli 86, 87, 88 e 89 del D. Lgs. 163/06.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare in ogni caso, ai sensi dell'art. 86, comma 3, la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Non sono ammesse offerte parziali, né offerte condizionate.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 81, comma 3, del D. Lgs. 163/06, di decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Le medie sono calcolate fino alla seconda cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Chiarimenti e precisazioni tecniche potranno essere richiesti al Dirigente del Servizio Finanziario, dott.ssa Cristina Mattioli (tel. 0736/298249 – 320/4342593 indirizzo e-mail CristinaM@comune.ascolipiceno.it).

Chiarimenti e precisazioni inerenti il Bando di gara potranno essere richiesti al Servizio Appalti, presso la sede comunale di Piazza Arringo (Telefono 0736/298307, Fax 0736/298275), indirizzo e-mail: RoccoP@comune.ascolipiceno.it).

I chiarimenti e le precisazioni, oltre ad essere trasmessi all'impresa richiedente, verranno contestualmente pubblicati sul sito web, in calce ai documenti di gara, sotto la sezione "chiarimenti".

Tutta la documentazione relativa alla procedura di gara (bando di gara e modulistica) è resa disponibile nel sito web del Comune, all'indirizzo <http://www.comuneap.gov.it> nella sezione "Bandi di gara".

L'Amministrazione si riserva la possibilità di pubblicare eventuali avvisi di rettifica e chiarimenti sugli atti di gara sul sito internet www.comuneap.gov.it fino a giorni 3 (tre) prima della scadenza del termine, stabilito per la ricezione delle offerte.

Tutte le comunicazioni inerenti la procedura in oggetto saranno effettuate dall'Amministrazione mediante fax o posta elettronica certificata. A tal fine il ricorrente dovrà indicare, nel modulo "Allegato B", oltre al domicilio eletto, il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale acconsente che siano inoltrate le comunicazioni. In caso di indicazione di più indirizzi per le comunicazioni, la Stazione Appaltante si riserva a suo insindacabile giudizio di scegliere il mezzo di comunicazione più idoneo.

Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente del Settore Finanziario dott.ssa. Cristina Mattioli tel. 0736/298249 e - mail: CristinaM@comune.ascolipiceno.it

L'Amministrazione Comunale si riserva di verificare le dichiarazioni formulate con la citata autocertificazione.

Articolo 7 – SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Si applica la disciplina del subappalto contenuta nell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 e nell'art. 35, comma 28, del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, convertito in legge, con modificazioni, con L. 4 agosto 2006 n. 248 .

Il subappalto è pertanto consentito entro il limite del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo del contratto.

Il contratto con il quale verrà affidato il presente servizio non può essere ceduto sotto pena di nullità. Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi all'aggiudicatario del servizio sono ammessi entro i limiti e con l'osservanza degli obblighi di cui all'articolo 116 del D.L.vo 163/2006 e s.m.i..

Le cessioni dei crediti derivanti dal contratto di affidamento dell'appalto sono ammesse entro i limiti e con l'osservanza degli obblighi di cui all'articolo 117 del D.L.vo 163/2006 e s.m.i..

Articolo 8 – PUBBLICITÀ DEGLI ATTI DI GARA

Il Bando di gara con i relativi allegati nonché il capitolato speciale di appalto con i relativi allegati, sono pubblicati all'Albo Pretorio on line del Comune di Ascoli Piceno e disponibili sul sito internet dell'Amministrazione Comunale all'indirizzo:

<http://www.comuneap.gov.it/sitocomunale/bandi> di gare e contratti

Articolo 9 – GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA

Il concorrente dovrà presentare una garanzia da allegare alla documentazione amministrativa dell'importo di € 1.400,00 pari 2% del valore complessivo stimato dell'appalto emessa nelle forme e con le condizioni di cui all'art.75 del D. Lgs.163/2006.

In caso di RTI costituito la cauzione provvisoria deve essere presentata dall'impresa capogruppo in nome e per conto del raggruppamento.

Nel caso di raggruppamento non ancora costituito dovranno essere indicate, come intestatarie o contraenti, tutte le Imprese componenti il R.T.I. o il consorzio che dovranno sottoscrivere la relativa documentazione.

L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per le imprese concorrenti che si trovino nelle condizioni di cui al comma 7 dell'articolo 75 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.. Per fruire di tale beneficio, l'impresa concorrente dovrà segnalare, nella documentazione amministrativa, il possesso del requisito e dovrà documentarlo, anche mediante autocertificazione. Nel caso di R.T.I., per usufruire del beneficio, tutte le Imprese raggruppate devono possedere il prescritto requisito del possesso della certificazione di qualità.

La garanzia, a scelta dell'offerente, potrà essere prestata, alternativamente, mediante una delle seguenti modalità:

- versamento in contanti presso la tesoreria comunale UNICREDIT Spa – Via Indipendenza, 10/A – 63100 Ascoli Piceno (Codice IBAN IT 9810200813507000102493318);
- fideiussione: bancaria, o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del D.L.vo 1/9/1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La garanzia dovrà:

1. prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, C.C.; l'operatività della medesima entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
2. avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

La cauzione provvisoria dovrà essere accompagnata, **in qualunque modo prestata, pena l'esclusione dalla gara**, da un impegno di un fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva di cui all'Art. 113 del D. lgs 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario dell'appalto.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicataria ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione dello stesso.

In caso di Consorzi di cui all'art. 34, c. 1 lett. b) e c) D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. la cauzione provvisoria dovrà essere presentata dal Consorzio stesso.

In caso di raggruppamenti temporanei o Consorzi ordinari di concorrenti *già costituiti* (art. 34 c. 1 lett. d), e) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.) la cauzione provvisoria dovrà essere presentata, su mandato irrevocabile delle altre imprese riunite o consorziate, dall'impresa mandataria o capogruppo, in nome e per conto di tutti i concorrenti.

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, *non ancora formalmente costituiti* con atto notarile, è indispensabile pena l'esclusione che la garanzia sia intestata a nome di ciascuna delle imprese componenti il costituendo raggruppamento o consorzio ordinario.

Alle concorrenti non aggiudicatarie la cauzione sarà restituita entro trenta giorni dal provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Alla concorrente aggiudicataria la garanzia è svincolata dall'Amministrazione contestualmente alla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, tempestivamente e, comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

La fideiussione/cauzione è posta, altresì, a garanzia del pagamento della sanzione pecuniaria di cui all'articolo 19 in caso di applicazione del "soccorso istruttorio" per mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni ivi previste, qualora il concorrente opti per tale modalità di pagamento della sanzione stessa il luogo di quello diretto.

In caso di parziale escussione è fatto obbligo al concorrente reintegrarla, pena l'esclusione dalla gara.

Il concorrente aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria (cauzione definitiva) nella misura e nei modi previsti dall'art 113 del d.lgs. 163/2006, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dall'art 113 del d.lgs 163/2006 e dall'art 123 del dpr 207/2010. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento della gestione e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio.

Articolo 11 – ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 13 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, il diritto di accesso è differito in relazione:

- a) all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- b) alle offerte, fino all'aggiudicazione.

È inoltre escluso il diritto di accesso ed ogni forma di divulgazione in relazione:

- a) alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali;
- b) eventuali ulteriori aspetti riservati delle offerte;
- c) ai pareri legali eventualmente acquisiti per la soluzione di liti, potenziali o in atto.

Articolo 12 – VALIDITA' DELL'OFFERTA

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte, senza che sia stato emesso il provvedimento di aggiudicazione.

Articolo 13 – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Gli operatori economici interessati a partecipare alla gara dovranno far pervenire al Comune di Ascoli Piceno –Protocollo Generale – Piazza Arringo 1 - 63100 Ascoli Piceno il plico contenente la documentazione amministrativa e l'offerta economica, redatti in lingua italiana, per posta raccomandata oppure per mezzo di corriere o agenzia di recapito autorizzata o recapitato a mano, **entro le ore 12.30 del 14 dicembre 2015 (lunedì)**, a pena d'esclusione. Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione fanno fede la data e l'orario di arrivo risultanti dal timbro apposto dal Protocollo Generale del Comune.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente e anche se spediti prima del termine indicato. Le offerte recapitate non possono essere ritirate o sostituite.

Si precisa che il Servizio Protocollo Generale del Comune di Ascoli Piceno osserva i seguenti orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30, il sabato dalle 9.30 alle 12.00, il martedì e giovedì anche dalle 15.00 alle 17.00.

A pena di esclusione dalla gara il plico dovrà essere chiuso ed adeguatamente sigillato, con nastro adesivo o ceralacca sui lembi di chiusura della busta. Il plico dovrà essere anche controfirmato sui lembi di chiusura della busta, e dovrà riportare in modo ben visibile, oltre all'intestazione e all'indirizzo del mittente, la seguente dicitura, ben visibile: **“OFFERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO RELATIVO ALLE FUNZIONI PROPRIE DEL COMUNE DI ASCOLI PICENO IN QUALITA’ DI ENTE CONCEDENTE E DI STAZIONE APPALTANTE DELLA GARA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS METANO NELL’ATEM ASCOLI PICENO FINALIZZATO ALLA PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA”**.

NB: In caso di Associazione Temporanea di Imprese e in caso di Avvalimento sul plico devono essere espressamente indicati i nominativi delle imprese costituenti il raggruppamento o l'avvalimento.

Il plico di invio dovrà contenere al suo interno, tre buste separate, chiuse, ciascuna adeguatamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'impresa, recante l'intestazione del mittente, l'oggetto dell'appalto e la dicitura

rispettivamente "A- DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", "B-OFFERTA TECNICA" E "C- OFFERTA ECONOMICA", come di seguito specificato.

La mancata separazione dell'offerta economica dalla documentazione amministrativa, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, **costituirà causa di esclusione.**

Verranno escluse le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in diminuzione rispetto all'importo a base di gara.

a) La Busta "A- DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", deve contenere i seguenti documenti:

a.1) istanza di ammissione alla gara, comprendente la dichiarazione sostitutiva,

La domanda e le dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, devono essere redatte, possibilmente, in conformità all'allegato B) e contenere **a pena di esclusione** tutte le dichiarazioni riportate nell'allegato stesso.

La domanda di partecipazione alla gara deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o dal procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va trasmessa la relativa procura.

Alla suddetta domanda deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

a.2) cauzione provvisoria dell'importo di € 1.400,00= (2% del valore stimato dell'appalto), da prestare ai sensi dell'art 75 del D.Lgs. 163/2006 con le modalità indicate alla voce "Garanzia a corredo dell'offerta";

a.3) (eventuale) Dichiarazione e documentazione per avvalimento

Il concorrente può ricorrere all'istituto dell'avvalimento alle condizioni, secondo le modalità e **producendo, a pena di esclusione, tutte le dichiarazioni e la documentazione previste dall'articolo 49 del D.Lgs. 163/2006.**

L'avvalimento può riguardare solo i requisiti economico - finanziari o tecnico - organizzativi.

Non è consentito, **a pena di esclusione**, che più di un concorrente partecipante alla presente gara si avvalga della stessa impresa ausiliaria e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

a.4) Modulo Allegato C - dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 (redatta con le modalità di cui al modulo C) ed accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto per l'esecuzione di appalti pubblici di cui alle lettere b) c) ed m *ter*) del comma 1 dell'art.38 del D.Lgs. n.163/2006 relativa ai sottoelencati soggetti:

- a) titolare e direttore/i tecnico/i per le imprese individuali;
- b) tutti i soci e il direttore/i tecnico/i per le società in nome collettivo
- c) i soci accomandatari e il direttore tecnico per le società in accomandita semplice;
- d) tutti gli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza, il direttore/i tecnico/i, o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, per gli altri tipi di società; e ciò ai sensi e per gli effetti dell'art.38, comma 1, lettera b) e c) ed m *ter*) del D. Lgs. 163/2006.

a.5) n. 2 (due) dichiarazioni bancarie in originale attestanti la capacità finanziaria dell'impresa;

a.6) Patto di Integrità Comune di Ascoli Piceno;

a.7) Documentazione per i raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti:

a.7.1) *se già costituiti:*

- mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata;

- procura con la quale viene conferita la rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, risultante da atto pubblico;
- è peraltro ammessa la presentazione del mandato e della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica;

a.7.2) *se non ancora costituiti*:

- dichiarazione d'impegno a costituirsi in caso di aggiudicazione della gara, con l'indicazione dell'impresa mandataria, delle mandanti e con l'indicazione della quota percentuale di partecipazione, firmata dai rappresentanti di ciascuna impresa concorrente al raggruppamento;

Nella domanda di partecipazione il concorrente deve, altresì, dichiarare:

- di aver verificato tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione del prezzo e di possedere, quindi, la capacità e le disponibilità necessarie all'espletamento del servizio stesso;
- di accettare tutte le condizioni contrattuali previste negli atti di gara
- di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali in base alle vigenti normative in materia, nonché a quelle in materia di sicurezza sul lavoro, retribuzione dei lavoratori dipendenti;

b) La Busta "B- DOCUMENTAZIONE TECNICA", deve contenere i seguenti documenti:

Il concorrente dovrà inserire una Relazione sulle "Caratteristiche del progetto di esecuzione del servizio" sulla base dei criteri e sub – criteri di valutazione prefissati.

Detta relazione non dovrà superare complessivamente 10 facciate dattiloscritte pena la non valutazione delle facciate eventualmente in eccesso. Ciascuna facciata deve essere in formato A4 e redatta con carattere ARIAL 11, con un interlinea singola.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta in calce dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In caso di R.T.I. l'offerta deve essere sottoscritta come sopra dal legale rappresentante di ciascun concorrente raggruppato.

La Commissione di gara può fare richiesta di chiarimenti in merito alle offerte tecniche presentate, qualora il loro contenuto non sia sufficientemente chiaro.

In ogni caso, qualora vengano rese informazioni palesemente ambigue o dal contenuto assolutamente non chiaro, la Commissione non procederà alla valutazione finalizzata all'assegnazione dello specifico punteggio previsto per il criterio di volta in volta in esame.

La Commissione non terrà in alcuna considerazione informazioni ulteriori rispetto a quelle che risultino strettamente necessarie all'attribuzione del punteggio.

Articolo 14 - OFFERTA ECONOMICA

Nella **busta C** "Offerta economica", l'Impresa partecipante dovrà inserire l'*Offerta* economica redatta, su carta bollata da € 16,00, **conformemente al modello "Allegato A"** sottoscritta dal Legale rappresentante o da suo Procuratore (in tal caso allegare procura, tra i documenti) contenente l'indicazione del prezzo offerto per lo svolgimento dell'incarico, inferiore a quello posto a base di gara di € 70.000,00, Iva e cassa di previdenza escluse.

Non saranno ammesse offerte indeterminate, condizionate o in aumento rispetto all'importo base, a pena di esclusione.

In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, è ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione;

Nella formulazione dell'offerta il concorrente dovrà tenere conto della complessiva congruità economica, dell'inderogabilità delle norme a tutela della sicurezza dei lavoratori, previdenziali e assicurative, nonché dell'obbligo di rispettare i minimi salariali previsti dai contratti collettivi di lavoro e conglobare negli importi offerti l'utile e i costi d'impresa.

Qualora l'offerta risultata aggiudicataria ed eventualmente altre offerte presentino manifestamente un carattere anormalmente basso, l'Amministrazione applicherà il procedimento di verifica previsto dal D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche.

L'offerta economica dovrà avere validità per un periodo minimo di 180 giorni solari consecutivi dalla scadenza del termine fissato per la sua presentazione.

In caso di Consorzi di cui all'art. 34 c. 1 lett. b), c), l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del Consorzio.

In caso di Raggruppamenti Temporanei o consorzi ordinari di concorrenti *già costituiti* (art. 34 c. 1 lett. d), e) D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.) l'offerta dovrà essere sottoscritta dall'impresa mandataria o capogruppo.

In caso di Raggruppamenti Temporanei o Consorzi ordinari di concorrenti *non ancora costituiti* (art. 34 c. 1 lett. d), e) D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.) l'offerta deve essere sottoscritta pena l'esclusione dai legali rappresentanti di tutte le imprese che formeranno il Raggruppamento o Consorzio.

Il documento – offerta, dovrà essere, a pena di esclusione, incluso in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura nella quale non devono essere inseriti altri documenti e sulla quale dovranno essere riportate:

- la denominazione della concorrente;
- e la seguente dicitura: **“Offerta per la gara del giorno 15 dicembre 2015 ore 10.00” per all’affidamento del servizio di supporto tecnico specialistico relativo alle funzioni proprie del Comune di Ascoli Piceno in qualità di Ente concedente e di Stazione Appaltante della gara di affidamento del servizio di distribuzione del gas metano nell’ATEM Ascoli Piceno finalizzato alla pubblicazione del bando di gara”**.

L’offerta economica non deve contenere, a pena di nullità, riserve o condizioni o modifiche anche parziali al bando di gara e/o al capitolato; non deve essere espressa in modo indeterminato o facendo riferimento ad altre offerte proprie o di altri; non deve riguardare persona da nominare.

Si potrà procedere all’aggiudicazione dell’appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

Articolo 15 - PROCEDIMENTO DI GARA E AGGIUDICAZIONE

La prima seduta pubblica avrà luogo presso la Sede Comunale sita in Piazza Arringo, Ufficio del Servizio Appalti, Edificio B, piano 2° - **il giorno 15 dicembre 2015 (martedì), alle ore 10.00** e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

Il Responsabile del Procedimento procederà, preliminarmente, a riscontrare che l’arrivo dei plichi sia avvenuto entro i termini di scadenza della gara indicati nel bando, a verificare l’integrità e la regolarità formale dei plichi pervenuti, dichiarando l’esclusione dei concorrenti i cui plichi siano stati presentati oltre i termini di scadenza della gara o privi delle formalità richieste.

Si procederà quindi ad aprire i plichi che superino positivamente i controlli precedenti e a verificare l’esistenza all’interno delle 3 buste: BUSTA “A – “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” “B – OFFERTA TECNICA” e “C – OFFERTA ECONOMICA”.

Il Responsabile del Procedimento procede, quindi, a dichiarare i concorrenti ammessi alla gara.

Ove a seguito dell’esame della documentazione amministrativa presentata a corredo dell’offerta, si realizzi per uno o più concorrenti, la fattispecie prevista e disciplinata dal comma 2-bis dell’art 38 e dal comma 1-ter dell’art 46 del D. Lgs. n. 163/2006, come introdotti dall’art 39, commi 1 e 2, del decreto legge n. 90 del 2014, convertito nella L. n. 114 del 11/08/2014, ossia, venga accertata la mancanza, l’incompletezza e/o ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell’art 38 del D. Lgs. n. 163/2006, concernenti il possesso dei requisiti di ordine generale e l’assenza delle cause di esclusione dalle gare di appalto, previste dal comma 1 del medesimo art 38, il Responsabile del Procedimento dichiara sospesa la seduta pubblica, ai fini dell’attivazione della procedura sanzionatoria e di regolarizzazione disciplinata dalla citata disposizione di legge.

Indi, con specifica nota di richiesta, da inoltrare agli Operatori Economici interessati ad uno dei recapiti dagli stessi indicati ai sensi e per gli effetti dell’art 79 comma 5, del D. Lgs. n. 163/2006, la Stazione Appaltante provvederà ad invitare i medesimi a produrre, integrare e/o

regolarizzare le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto delle stesse ed i soggetti che le devono rendere, assegnando un termine di 5 giorni per provvedere.

Con la stessa nota saranno altresì specificate le modalità per provvedere al pagamento della sanzione pecuniaria, nella misura indicata nel presente bando di gara.

Decorso il suddetto termine, il Responsabile del Procedimento, nel giorno e nell'ora stabiliti, in seduta pubblica proseguirà nelle operazioni di gara.

Nella stessa seduta ovvero, qualora non sia possibile, in una successiva seduta pubblica, che sarà comunicata a mezzo PEC ai concorrenti ammessi, avrà luogo l'apertura della Busta "B – offerta tecnica", al fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti prodotti (art 283 comma 2 del Dpr 207/2010). Detta fase pubblica comprende il mero riscontro degli atti prodotti dall'impresa concorrente, restando esclusa ogni facoltà degli interessati presenti di prendere visione del relativo contenuto. In seduta riservata, la Commissione procederà all'esame dei contenuti dei documenti presentati con l'attribuzione dei punteggi relativi all'offerta tecnico-organizzativa.

Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione comunicherà i punteggi attribuiti alle offerte tecniche e procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, dando lettura dei prezzi e dei ribassi offerti.

Qualora la Commissione accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, procede ad escludere i concorrenti per i quali è accertata tale condizione.

All'esito della valutazione delle offerte economiche, la Commissione procederà, all'attribuzione dei punteggi complessivi e alla formazione della graduatoria provvisoria di gara.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione differenti, sarà posto prima in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione redige la graduatoria definitiva e aggiudica l'appalto al concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Alle sedute pubbliche potranno partecipare tutti i soggetti interessati, nei limiti di capienza della sala adibita alla gara; sarà data precedenza ai rappresentanti delle Imprese partecipanti.

La Commissione manterrà l'ordine della seduta e potrà richiedere l'esibizione di un documento di identità personale.

Si precisa che:

- la stazione appaltante si riserva di non aggiudicare la gara, nel caso in cui nessuna delle offerte risulti accettabile, congrua e conveniente;
- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua, conveniente ed idonea

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, l'Amministrazione Comunale non assumerà verso di questa alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti la gara in questione e ad essa necessari o da essa dipendenti avranno conseguito piena efficacia con l'aggiudicazione definitiva da parte del Dirigente competente.

Pertanto, l'aggiudicazione provvisoria effettuata in sede di gara non costituisce la conclusione del contratto, che sarà stipulato solo dopo l'aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicazione verrà revocata e resterà senza effetto, qualora l'aggiudicatario abbia reso dichiarazioni false; non ottempererà a quanto previsto dal bando di gara, ovvero negli altri casi previsti dalla legge, fatto salvo ogni diritto del Comune.

L'affidamento sarà perfezionato mediante la stipula del relativo contratto previo accertamento dell'inesistenza a carico dell'interessato degli impedimenti di cui al D.Lgs. 6/9/2011 n. 159.

E' espressamente stabilito che gli impegni dell'Aggiudicatario saranno validi dal momento dell'offerta, mentre il Comune resterà vincolato solo ad intervenuta aggiudicazione definitiva.

Nel caso di mancata stipula del contratto con l'Impresa risultata aggiudicataria, il Comune potrà affidare il servizio al concorrente che segue in graduatoria.

Tutte le spese di gara sono a carico totale dell'aggiudicataria.

La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le clausole e condizioni previste dal presente bando di gara e dal capitolato.

Articolo 16 – PRECISAZIONI IN MERITO ALLE DICHIARAZIONI

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui al comma 2-bis dell'art 38 ed al comma 1-ter dell'art 46 del D.Lgs. n. 163 del 2006, introdotti dall'art 39, commi 1 e 2, del decreto – legge n. 90 del 2014, convertito nella L.n. 114 del 11 agosto 2014, si precisa quanto segue:

- a) la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art 38 del dec. lgs. n. 163/2006 (ossia delle dichiarazioni sostitutive concernenti il possesso dei requisiti di ordine generale e l'assenza delle cause di esclusione dalle gare di appalto, previste dal comma 1 del medesimo art 38) obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore di questa stazione appaltante, di una sanzione pecuniaria.

La sanzione pecuniaria, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria, è pari ad Euro 70,00.

Ove venga accertata la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art 38 del D. Lgs. 163/2006, relative al possesso dei requisiti di ordine generale e all'assenza delle cause di esclusione dalle gare di appalto, sarà assegnato al concorrente termine di 10 giorni per produrre, integrare e/o regolarizzare le dichiarazioni necessarie, secondo le specifiche indicazioni che saranno fornite da questa Stazione Appaltante, con specifica nota di richiesta, con la quale saranno altresì esplicitate le modalità per provvedere al pagamento della suddetta sanzione pecuniaria.

In caso di mancata regolarizzazione/integrazione di tali elementi essenziali si procederà all'esclusione del concorrente.

L'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione provvisoria nell'ipotesi in cui la mancata regolarizzazione/integrazione dipenda dalla carenza del requisito dichiarato.

Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza delle dichiarazioni di cui sopra non indispensabili non sarà richiesta alcuna regolarizzazione né applicata alcuna sanzione.

- b) le prescrizioni di cui sopra si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità delle dichiarazioni in questione, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge o al presente disciplinare.
- c) inoltre, il contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati dal concorrente a corredo dell'offerta, ove necessario, potrà costituire oggetto di richiesta di chiarimenti, nei limiti ed alle condizioni previsti dall'art 46, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006.
- d) Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della stazione appaltante, formulata ai sensi dell'art 46 comma 1 del D. Lgs. 163/2006, di completare o fornire chiarimenti in ordine la contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati, **costituisce causa di esclusione.**
- e) Per le irregolarità essenziali degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2bis dell'art 38 d.lgs. 163/2006 e per le carenze ed irregolarità essenziali

sanabili (e non) si rinvia a quanto stabilito dall'ANAC con determinazione n. 1 dell'8 gennaio 2015.

Articolo 17 – STIPULA DEL CONTRATTO – ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO

Il contratto di appalto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa, ai sensi dell'art. 11, comma 13, del D.Lgs. 163/2006.

Il contratto d'appalto esclude l'arbitrato (art. 241 del D.Lgs 163/2006 come modificato dal D.Lgs. 53/2010).

Prima della stipula del contratto l'aggiudicatario deve anche:

- a) Costituire garanzia fidejussoria con le modalità e nella misura previste dall'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006;
- b) Costituire adeguato deposito per le spese contrattuali;

L'Amministrazione chiederà al soggetto aggiudicatario i documenti necessari e fisserà la data per la stipulazione del contratto. La mancata produzione dei documenti nei tempi richiesti, ovvero, la mancata presentazione senza giustificazione alla stipulazione del contratto comporterà, previa diffida per una sola volta, la decadenza dall'aggiudicazione.

L'Amministrazione provvederà ad escutere la cauzione provvisoria, riservandosi la facoltà di aggiudicare l'appalto al concorrente che segue immediatamente in graduatoria.

Il contratto acquista efficacia dal momento della sottoscrizione di entrambe le parti e la durata decorre dalla data indicata nello stesso.

Tutte le spese e gli oneri per la stipula del contratto (calcolate in via presuntiva in € 1.000,00 circa), sono a completo ed esclusivo carico del soggetto aggiudicatario nella misura fissata dalla legislazione vigente.

Al contratto di appalto verranno allegati i documenti che sono specificatamente previsti dalle norme di legge o che a giudizio dell'ufficiale rogante e nel rispetto della normativa che disciplina l'attività notarile sono ritenuti necessari in quanto integrativi della volontà contrattuale.

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a comunicare tempestivamente a questo Ente ogni modificazione intervenuta nel proprio assetto proprietario e nella propria struttura nonché nei propri organismi tecnici ed amministrativi.

Tale comunicazione, dovrà comunque essere effettuata entro 15 (quindici) giorni dall'intervenuta modificazione onde consentire l'acquisizione della nuova certificazione da parte di questo Ente.

Articolo 18 – Rinvio

Per quanto non disciplinato dal presente Bando di gara si fa espresso ed integrale rinvio alla vigente legislazione in materia di appalti di servizi. Qualora il presente Bando di gara preveda una disciplina in tutto o in parte difforme rispetto a quanto disposto dal D. Lgs. n.163/2006, quest'ultimo, se trattasi, nel caso specifico, di norme inderogabili, verrà considerato, senz'altro, automaticamente prevalente rispetto alla *lex specialis* di gara contenuta nel presente bando.

Articolo 19 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. n.196 del 30 giugno 2003 (legge sulla Privacy) si informa che:

- a) le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- b) il conferimento dei dati costituisce presupposto necessario per la partecipazione alla gara;
- c) l'eventuale rifiuto a rispondere comporta esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento; i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e della legge n.241/90; i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di Lavori Pubblici; gli Organi dell'Autorità Giudiziaria;
- e) soggetto attivo nella raccolta dei dati è il Comune di Ascoli Piceno.

Il titolare dei dati è il Comune di Ascoli Piceno. Il responsabile dei dati è la dott. ssa Cristina Mattioli Dirigente dei Servizi Finanziari.

Articolo 20 – Procedure di ricorso

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Marche, Via della Loggia,24, 60100 Ancona tel. 071/206924, fax 071/203853 PEC: an_ricevimento_ricorsicpa@pec.gacert.it

Per informazioni sui termini di presentazione di ricorso: cfr. D.lgs.104/2010.

IL DIRIGENTE
(dott. ssa Cristina Mattioli)